



Area P.I., Cultura,  
Servizi Demografici e Servizi alla Persona

Determinazione  
N. 203 di Registro Generale del 27-02-2019  
Numero di settore 22 del 27.02.2019

Proposta n. 232 del 27.02.2019

**OGGETTO:** D. Lgs. n. 147 del 15.09.2017 ad oggetto: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" - Rel (Reddito di Inclusione) - Accoglimento osservazioni prot. 3593 del 20.02.2019 - Ammissibilità di n. 1 richiedente.

#### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI AREA

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisette del mese di Febbraio nel proprio Ufficio,

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA

**VISTA** la delibera di G.C. n. 147 del 29.11.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Decreto Legislativo n. 147 del 15.09.2017 ad oggetto: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" - Rel (Reddito di Inclusione) - Indirizzi", con la quale l'Amministrazione Comunale ha stabilito gli indirizzi relativamente alla misura di cui trattasi;

#### PRESO ATTO:

- del Decreto Legislativo n. 147 del 15.09.2017 ad oggetto: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", pubblicato sulla G.U. n. 240 del 13.10.2017, entrato in vigore in data 14.10.2017;
- della Circolare INPS n. 172 del 22.11.2017, con la quale è stata illustrata la misura di cui trattasi e approvato, tra l'altro, il modello di domanda da utilizzarsi per effettuare la richiesta; della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali CdG: MA001-A001 prot. 9097 del 13.11.2017, trasmessa a questo Comune dal Piano di Zona Ambito S4 e acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 23.11.2017 al n. 23942, relativa all'oggetto;
- che i cittadini interessati, in possesso dei requisiti richiesti, potevano presentare domanda a decorrere dal 1° Dicembre 2017 sull'apposito modello di domanda predisposto dall'INPS e allegato alla Circolare INPS n. 172 del 22.11.2017;

**CONSIDERATO**, in attuazione di quanto prescritto dalla norma suddetta, che i Comuni, tra l'altro, devono effettuare i seguenti controlli preventivi:

A) SU TUTTE LE DOMANDE ACQUISITE AL PROTOCOLLO DELL'ENTE A PARTIRE DAL 01.12.2017, ENTRO 15 GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLE STESSE AL PROTOCOLLO DELL'ENTE, verranno effettuati i seguenti controlli:

- a1) Controlli sul possesso dei requisiti di residenza e di soggiorno di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del D.Lgs 147 del 15.09.2017;
- a2) Controlli con riguardo all'effettiva composizione del nucleo familiare rispetto a quanto dichiarato in sede ISEE, con riferimento sia alla data di presentazione della DSU sia a quella di presentazione del Modello Rel;
- a3) Controlli, in caso sia stata indicata in sede di domanda, sulla sussistenza del requisito familiare di cui all'art. 3 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 147/2017, relativo alla presenza di una donna in condizione di gravidanza accertata, come risultante da idonea documentazione medica rilasciata da Struttura pubblica attestante lo stato di gravidanza e la data presunta del parto;

**VISTE** le precedenti determinazioni relative al procedimento di cui all'oggetto, tutte esecutive, dell'anno 2017, 2018 e del corrente anno;

**VISTA** la nota prot. 4044 del 27.02.2019, con la quale il Responsabile di procedimento ha comunicato che:

- La richiedente Omissis...D.Lgs. 196/03, (istanza prot. 2524 del 07.02.2019) a cui era stata inviata la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, giusta nota racc. ar prot. 3295 del 18.02.2019, ha presentato le osservazioni con nota prot. 3593 del 20.02.2019, consegnando copia della sua separazione consensuale con omologa;
- La richiedente Omissis...D.Lgs. 196/03, (istanza prot. 2782 del 11.02.2019) a cui era stata inviata la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, giusta nota racc. ar prot. 3296 del

18.02.2019, ha presentato le osservazioni con nota prot. 3921 del 25.02.2019, consegnando copia della sentenza non definitiva di separazione;

**RITENUTO** che le osservazioni presentate dalla sig.ra Omissis...D.Lgs. 196/03, nata il Omissis...D.Lgs. 196/03 – C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03 – Istanza prot. 2524 del 07.02.2019; osservazioni prot. 3593 del 20.02.2019 possano essere accolte in quanto la richiedente rientra nella casistica prevista dall'art. 3, comma 3, lettera a) del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159;

**VISTE** le disposizioni legislative vigenti in materia;

**DATO ATTO** che con la firma della presente determinazione il Responsabile dell'Area ne attesta la regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/00;

**VISTO** il decreto sindacale n. 8 del 06.02.2017;

#### **DETERMINA**

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende integralmente riportata;

- 1) **ACCOGLIERE** le osservazioni presentate dalla sig.ra Omissis...D.Lgs. 196/03, nata il Omissis...D.Lgs. 196/03 – C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03 – Istanza prot. 2524 del 07.02.2019; osservazioni prot. 3593 del 20.02.2019 , in quanto la richiedente rientra nella casistica prevista dall'art. 3, comma 3, lettera a) del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159;
- 2) **PRENDERE ATTO**, pertanto, che la suindicata domanda di Reddito di Inclusione (ReI) è risultata regolare ai controlli preventivi previsti dal D. Lgs. n. 147 del 15.09.2017 ad oggetto: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" - ReI (Reddito di Inclusione) e dalla Circolare INPS n. 172 del 22.11.2017 ed è completa di firma e copia di documento di riconoscimento valido;
- 3) **AMMETTERE**, pertanto, l'istanza presentata dalla sig.ra Omissis...D.Lgs. 196/03, nata il Omissis...D.Lgs. 196/03 – C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03 – Istanza prot. 2524 del 07.02.2019 che non presenta Modello ReI.Com allegato;
- 4) **DARE MANDATO** al responsabile di procedimento di:
  - trasmettere all'INPS l'istanza di cui al precedente punto 3);
  - comunicare alla richiedente di cui al precedente punto 3) l'accoglimento delle osservazioni e la conseguente ammissione;
- 5) **PRENDERE ATTO**:
  - a. che i precedenti punti 1) e 3) non indicano i dati anagrafici della richiedente ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
  - b. che per la suindicata cittadina è stato indicato il numero e la data di acquisizione dell'istanza al protocollo generale dell'Ente;
  - c. che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è conservata agli atti dell'Ufficio Servizi Sociali.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il dr. Bruna Coralluzzo.

Il Responsabile dell'Area P.I., Cultura  
Servizi Demografici e Servizi alla Persona  
Carmine RUSSOMANDO

